

Il Movimento Ordinaristi Dirigenti Scolastici 2023, composto da centinaia di candidati del concorso nazionale per dirigenti scolastici, ovvero una parte dell'esigua percentuale che aveva superato la prova preselettiva, non ammessi alla prova orale, **denuncia** pubblicamente gravi irregolarità e presunti illeciti che hanno compromesso la trasparenza, l'equità e la legalità della procedura concorsuale.

Tra le problematiche riscontrate vi sono:

- l'estrazione delle tracce avvenuta ben 48 ore prima delle prove, come confermato dallo stesso MIM. Il Ministero dichiara di aver seguito il Regolamento del CINECA, applicando le procedure previste e con le figure incaricate a rispettare protocolli ben definiti. Tuttavia, rimane senza risposta il motivo per cui l'estrazione non sia stata effettuata contestualmente alla prova, come sarebbe stato logico attendersi, e si continua a non chiarire perché sia stata scelta una tempistica così anticipata, che inevitabilmente espone al rischio di lettura, condivisione o diffusione indebita delle tracce. Dai verbali non risulta, inoltre, la presenza dei candidati testimoni durante la fase dell'estrazione.
- la predisposizione di un numero di tracce inferiore al triplo dei candidati, in violazione del disposto normativo, ha inciso negativamente sulla regolarità della procedura concorsuale. Tale omissione, riducendo l'ampiezza del sorteggio, ha compromesso la casualità e l'imparzialità della selezione, alterando i principi di trasparenza, equità e parità di trattamento che devono presidiare ogni concorso pubblico; oltre a rappresentare una violazione procedurale esplicita
- lo scioglimento dell'anonimato in assenza di testimoni come si evince dai verbali trasmessi ai candidati;
- la mancanza di verbalizzazione adeguata in diverse fasi del concorso, in violazione delle norme procedurali sulla trasparenza degli atti amministrativi;
- presunti conflitti di interesse e anomalie nella composizione delle commissioni esaminatrici, oggetto di interrogazioni parlamentari;

Questo quadro allarmante mina la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e danneggia chi ha partecipato al concorso confidando nel rispetto delle regole e della meritocrazia.

Il Movimento ha più volte chiesto un immediato accertamento interno al Ministero dell'Istruzione e del Merito sulle fasi contestate, ed attivato azioni giudiziali, sia amministrative che penali.

Il Movimento ordinaristi 2023 confida pienamente nell'operato della magistratura, e ne attende fiducioso le pronunce. Auspica anche l'intervento celere del Ministro Valditara e della politica, per accertare e garantire la trasparenza e la correttezza della selezione di figure apicali, quali sono i Dirigenti scolastici, strategiche per la gestione delle istituzioni pubbliche.

Movimento ordinaristi Ds 2023

Email: m.o.d.s.23.nazionale@gmail.com